IL PIANO REGOLATORE DEI SENTIERI

1HO FLWDWR 0DQXDOH &$, Q ³&$7$672 6(17,(5,´ SDJ
OH LVWUX]LRQL SHU ODDUQHRDOH]]DQLDWRUH GLXQ VHQWLHUL
D]LRQH GHO FDWDVWR LQIRUPDWL]]DWR GHL VHQWLHUL
VHULWR VROR ODOSOD¶LDWW HUQDWLRQDOH GHL VHQWLHUL HG
=RQH $UHH H 6HWWRUL

Perché la numerazione dei sentieri

Per gestire nel migliore dei modi una rete di sentieri è quanto mai opportuno realizzare un apposito "piano regolatore dei sentieri" e assegnare un numero ad ogni sentiero in modo che questo:

- diventi più facilmente individuabile dall'escursionista sul terreno e nella cartografia escursionistica;
- possa essere ordinatamente censito in un elenco (catasto) dei sentieri;
- possa essere gestibile in un sistema informatizzato che ne consenta l'individuazione **in maniera univoca su tutto il territorio nazionale**.

Il metodo di pianificazione della rete sentieristica CAI permette di identificare sul terreno un sentiero attraverso la numerazione a **tre cifre**:

- **la prima** cifra individua il **Settore** di attribuzione;
- **le altre due** identificano il **numero del sentiero** all'interno del Settore.

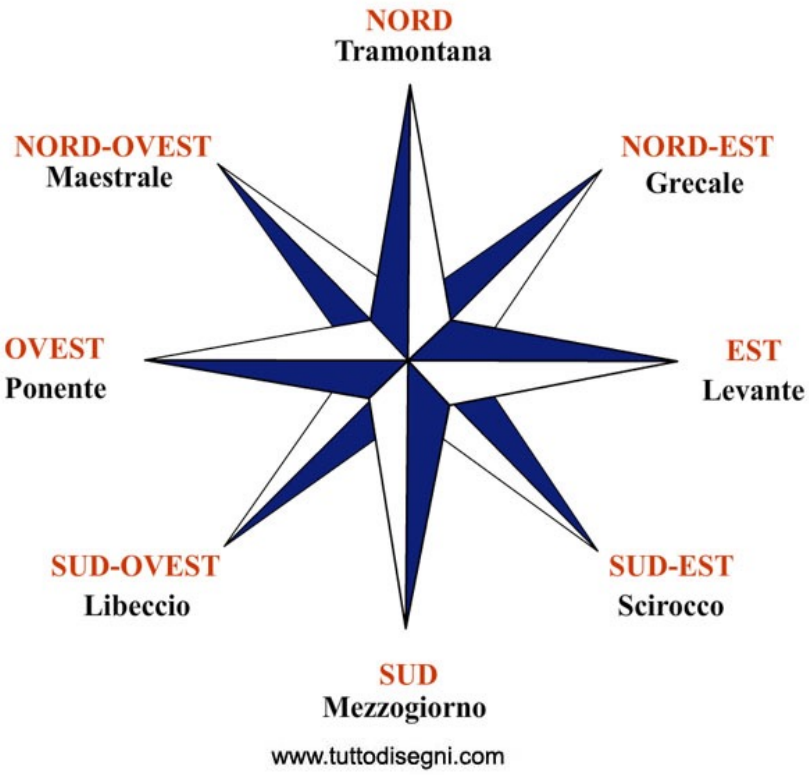
Le origini del trekking

- La parola Trekking deriva dal termine Boero TREK che individua al “segno lasciato dal carro”
- Il trekking nasce con l’esplorazione umana, collegata agli spostamenti dei popoli per esigenze
- La storia riporta grandi spostamenti di Fenici, cretesi, siriani, etc…
- Con l’alpinismo del ‘700 l’attività si trasforma in attività sportiva e di esplorazione di luoghi nuovi
- Nasce il trekking moderno…

- Prime imprese alpinistiche sulle alpi
- 1741 Esplorazione del M. Bianco Lord Windham e Pocoche
- Uno dei primi escursionisti fu un naturalista svizzero D. De Saussure (1740-1799) che studiò la geologia delle Alpi (Voyages dans le Alpes)
- 1766 conquista del M. Bianco 4810 mt da Paccard e la guida alpina J. Balmat

- Sia in epoca antica che in epoca moderna il trekking è collegato all'ORIENTAMENTO
- Origine parola da "Guardare a Oriente"
- In ambito escursionistico: avanzamento da un punto all'altro del terreno con l'aiuto della carta de della bussola

La rosa dei venti



La rosa dei venti

- Riferimento centro del Mediterraneo
- Maestrale N-O da Venezia Città Maestra
- Grecale N-E da Grecia
- Scirocco S-E da Siria
- LIbeccio S-O dalla Libia
- Tramontana N - tra i monti
- Ostro (mezzog.) S - da Auster
- Levante E
- Ponente O

Scala difficoltà escursionistiche

Sigla	Significato	Descrizione
T	Turistico	Escursionismo alla portata di tutti; itinerario su stradine, mulattiere o larghi sentieri; i percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata. Si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico–ricreativo.
E	Escursionistico	Escursionismo che si svolge su sentieri od evidenti tracce in terreno di vario genere (pascoli, detriti, pietraie...) e che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro-pastorali, militari o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine; sono generalmente segnalati con vernice od ometti; è richiesto un discreto allenamento fisico e capacità di orientamento.
EE	Escursionisti Esperti	Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi agevolmente su terreni impervi e infidi, con tratti attrezzati o rocciosi; è richiesto un buon allenamento, una buona conoscenza della montagna, tecnica di base e un equipaggiamento adeguato. Corrisponde generalmente a un itinerario di traversata nella montagna medio alta e può presentare dei tratti attrezzati.
EEA	Escursionisti Esperti Attrezzati	Vengono indicati sentieri attrezzati o vie ferrate che conducono l'escursionista su pareti rocciose o su creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata.; Richiede adeguata preparazione ed attrezzatura (kit da ferrata) quale casco, imbrago,dissipatore e cordino ad Y.
EAI	Escursionisti in Ambiente Innvevato	Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve o ramponi con piccozza relativamente alla pendenza del percorso.

Preparazione dell’escursione

L’attrezzatura generale

- Abbigliamento adeguato
- Strumentazioni necessarie
- Lo Zaino

Lo Zaino

LEGGE NR. 4 DEL 14 GENNAIO 2013

Lo zaino della guida

- Vestiario e accessori
- Acqua e bevande
- Snacks
- Cordino
- Kit primo soccorso
- Bussola e mappa
- Occhiali
- coltello multiuso
- torcia
- coprizaino

LEGGE NR. 4 DEL 14 GENNAIO 2013

L’immagine della guida

Organizzare l'escursione

- **Pianificazione**
- **Ricognizione**
- **Relazione del percorso**
  5d > Descrizione - Distanza - Durata - Difficoltà e Dislivello
- **Eventuali alternative**

Luogo e orari

- Luogo idoneo
- Timing e pianificazione orario
- Puntualità

Conduzione del gruppo

- Valutazione dei partecipanti (età, esperienza, attrezzatura, etc)
- Atteggiamento
- Gestione Passo - Soste
- Positività e problem solving
- Gestione obiezioni e conflitti - Lip Bip

LEADERSHIP

LEGGE NR. 4 DEL 14 GENNAIO 2013